

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ONEROSA DI PIANTINE MICORRIZATE CON TARTUFI NERI O OTTENUTE PER VIA CLONALE DA PIANTE NATURALMENTE PRODUTTRICI DI TARTUFO BIANCO PREGIATO

CHI PUÒ FARE DOMANDA?

Le piante vengono assegnate a tutti i cittadini ed agli enti pubblici e privati che ne fanno richiesta e che hanno disponibilità a qualsiasi titolo di un terreno ubicato entro i confini della Regione Piemonte.

MODALITÀ DI RICHIESTA

La domanda deve essere trasmessa in originale, per posta o consegnata a mano, utilizzando l'apposito modulo presso l'ufficio di seguito indicato:

Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Sede di Cuneo.

Unitamente alla domanda devono essere trasmesse le “Avvertenze e disposizioni per il ritiro di piante tartufigene prodotte dai vivai forestali regionali gestiti dal settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche”, sottoscritte per accettazione.

I termini per la presentazione delle domande sono fissati al 15 febbraio (distribuzione primaverile) e al 15 settembre (distribuzione autunnale) di ogni anno.

Tutta la modulistica è disponibile in modalità on line all'indirizzo web:

<http://www.regione.piemonte.it/montagna/modulistica/index.htm>

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri in base ai quali verranno effettuate le valutazioni di merito delle domande pervenute terranno conto della vocazione del terreno di impianto alla produzione di tartufo nero o bianco, dell'eventuale necessità di risarcire fallanze in tartufoie realizzate nell'ambito del progetto Verchamp e, nel caso di insufficienza di piante rispetto alle domande pervenute, dell'ordine di arrivo delle richieste.

Le carte della potenzialità alla produzione del tartufo nero pregiato, del tartufo nero estivo o scorzone e del tartufo bianco pregiato in scala 1:250.000 sono disponibili in modalità on line all'indirizzo web:

http://www.regione.piemonte.it/montagna/osservatorio/webgismcc/potenziali_tart.htm

DISTRIBUZIONE

La distribuzione delle piante assegnate viene effettuata due volte l'anno:

- **fine ottobre - novembre** per le domande pervenute entro il 15 settembre;
- **fine marzo - aprile** per le domande pervenute entro il 15 febbraio.

Le assegnazioni e le modalità del ritiro verranno comunicate al richiedente tramite lettera riportante le specie e le quantità attribuite, in base alla disponibilità dei vivai forestali.

Le piante dovranno essere ritirate nel periodo indicato pena l'annullamento dell'assegnazione.

Prima del ritiro il richiedente dovrà provvedere al pagamento tramite bollettino postale delle piante concesse, determinato in base a numero e tipo di pianta, utilizzando i prezzi fissati dallo specifico

“Listino prezzi per l’assegnazione di piante micorrizzate con tartufi neri e di talee ottenute da piante naturalmente produttrici di tartufo bianco pregiato”.

Il pagamento dovrà essere effettuato, secondo quanto indicato sulla lettera con cui viene comunicata l’assegnazione, sul conto corrente postale della Tesoreria della Regione Piemonte, indicando nella causale: Fondo regionale di sviluppo forestale - versamento per assegnazione piante tartufigene.

DEROGHE E ECCEZIONI

La Giunta Regionale si riserva di derogare o comunque di stabilire prezzi e condizioni diverse da quelle sopra indicate, quando l’assegnazione di piante tartufigene risponda a interessi o obiettivi regionali o quando sia concordata con Enti Pubblici sulla base di Atti deliberativi o Convenzioni.

Allegato B

LISTINO PREZZI PER L’ASSEGNAZIONE DI PIANTE MICORRIZZATE CON TARTUFI NERI E DI TALEE OTTENUTE DA PIANTE NATURALMENTE PRODUTTRICI DI TARTUFO BIANCO PREGIATO

- 1) Latifolia di specie varie allevate in contenitori micorrizzate con *Tuber aestivum* Vitt. (scorzone o tartufo estivo) **euro 8,75 / cad**
- 2) Latifolia di specie varie allevate in contenitori micorrizzate con *Tuber melanosporum* Vitt. (tartufo nero pregiato) **euro 10,75 / cad**
- 3) Talee di salici o pioppi ottenute da piante produttrici di *Tuber magnatum* Pico (tartufo bianco pregiato) **euro 2,00 / cad**

I prezzi indicati sono franco vivaio e comprensivi di IVA al 10%, ai sensi della normativa vigente.